

**Presa in considerazione
di un testo di OO.PP. su
"La costruzione di indicatori per lo sviluppo sostenibile in Italia"**

L'entrata in vigore per l'Italia del Protocollo di Kyoto rende di grande attualità l'insieme delle ricerche e degli strumenti che la Commissione VI ha realizzato e messo a punto in materia di sviluppo sostenibile. E' necessario operarne una sintesi da sottoporre agli organismi competenti, nazionali e regionali.

In particolare, nel corso del 2004, la Commissione Attività produttive e risorse ambientali ha svolto con il supporto di ISSI (Istituto Sviluppo sostenibile Italia) un approfondito lavoro di ricerca per la costruzione di un set di indicatori per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese. Obiettivo del lavoro è la costruzione di un rapporto sullo sviluppo sostenibile basato su una serie di indici e di parametri condivisi tali da descrivere lo stato attuale della sostenibilità e consentirne nel tempo il monitoraggio.

Il quadro concettuale, cui si fa riferimento, si richiama alle principali dichiarazioni e strategie relative allo sviluppo sostenibile sottoscritte e/o promosse dall'Italia, con particolare riguardo a quanto deciso dal Consiglio dell'Unione Europea a Goteborg nel 2001.

Per la realizzazione di tale obiettivo, la Commissione ha portato avanti, da un lato, la costruzione di una metodologia su quattro livelli, individuando: un **Indice generale di Sviluppo Sostenibile**; **tre indici di sostenibilità di "dominio"** (i domini sono individuati in economi, società, ambiente); una serie di **Indici chiave** sulla base del metodo sviluppato dalla Commissione competente delle Nazioni Unite; una serie di **Indicatori fisici** per ciascun ambito in grado di specificare le dimensioni fisiche ambientali, sociali, economiche. Dall'altro lato, ha sottoposto alla verifica continua l'impianto metodologico e i conseguenti risultati raggiunti delle Parti sociali, ricevendone, di volta in volta, suggerimenti e affinamenti di contenuto.